

Festival "Pop up!"/
Domani
l'installazione
dell'artista romano
Andreco
vuole simboleggiare
la fuga dei cetacei
da uno spazio chiuso

Un'installazione di Andreco ad Amsterdam. Vedremo qualcosa di simile anche sulle pareti del Museo della città



La balene in città? Non è un miraggio Arte sulla facciata del Museo della Città

di FRANCA SANTINELLI

CON *Balene ad Ancona*, installazione dell'artista romano Andreco, torna in anteprima Pop up! Il festival di arte contemporanea nello spazio urbano, che lo scorso anno con wall painting e la street art ha abbellito la città. (Ricordate i pescherecci dipinti, i silos, i piloni delle strade e i muri del centro che hanno cambiato anima e colore?) L'appuntamento è per domani alle 19,30 al Museo della Città, in piazza del Papa, dove Andrea, in arte Andreco, interverrà sulle pareti del museo con poster di varie dimensioni che rappresentano delle balene. Cartelloni con balene anche fuori, in un percorso che dalla piazza, passando per le strade arriverà in largo Fiera della Pesca, di fronte al mercato ittico. Dove si attenderà la grande immagine finale. Sulla facciata dell'edificio ci sarà, probabilmente, una grande balena. L'installazione vuole delineare la fuga delle balene da uno spazio espositivo chiuso per raggiungere un'area aperta e più congeniale all'animale, il mare. «L'arte riporta alla natura» afferma Allegra Corbo, artista anche lei, e promotrice, con Lucia Garbini e

—| RINVIO |— Cantamaggio in scena domani

RINVIATA a causa del maltempo la chiusura del Cantamaggio che era in programma ieri col tradizionale Rogo in piazza dell'Albero del Maggio che da 27 anni conclude, con il rito del fuoco, la festa di primavera. di questo piccolo Comune della Vallesina, a martedì 2 giugno, con le stesse modalità, dalle 22 alle 24. L'albero piantato nella Piazza Tarsetti, verrà portato in corteo, alla luce delle fiaccole, attorno alle mura della "Scarpa" che cingono il paese, sino alla Piazza Barcaroli, dove con una suggestiva manifestazione popolare, verrà bruciato in un rito liberatorio tra i cori di suonatori e cantori popolari.

Monica Caputo del Mac, manifestazioni artistiche contemporanee, che organizza Pop Up! «La fuga dal museo è una provocazione, c'è ironia - prosegue Allegra - perché gli artisti di strada, costretti alla street

anche per mancanza di spazi espositivi, fuggono dal museo quando ce l'hanno». Le letture della performance sono diverse, si intrecciano ma non si escludono, per l'architetto Monica Caputo «la balena è una metafora - dice Monica - è la fuga della cultura dagli spazi chiusi e istituzionali per andare nelle aree pubbliche, la cultura deve uscire fuori per non perdere il suo valore democratico che è quello di essere rivolta a tutti». E le balene che andranno verso un habitat naturale, (i poster lungo il percorso) saranno seguite da una banda di giovanissimi musicisti di Offagna che, al suono dei tamburi, accompagneranno, martedì, la fuga, segneranno il ritmo e richiameranno il pubblico. All'arrivo aperitivo offerto da Raval. L'artista Andreco ha 31 anni, vive in Gran Bretagna, ha abitato a Bologna, Lisbona e Barcellona. Nel 2008 a Pop Up! ha dipinto un peschereccio al Mandracchio con Allegra Corbo, disegnando sullo scafo una figura antropomorfa marina e cuori ramificati (gli organi interni sono un suo tema, di cui si occupa dal 2000). E il 27 giugno il Mac di Osimo inaugurerà Pop Up! dedicato quest'anno alla Poster Art, festival che vivacizzerà gli spazi della Mole Vanvitelliana e dell'area portuale fino a settembre.



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO